Venerdì IV di Pasqua

Testo del Vangelo (*Gv* 14,1-6): In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi (...)».

Filiazione divina

Fray Josep Mª MASSANA i Mola OFM

(Barcelona, Spagna)

Oggi, Gesù si congeda dai suoi prima di tornare al Padre. È l'inizio dei suoi discorsi di commiato nel Vangelo di Giovanni. Gesù Cristo vuole infondere conforto nei discepoli, dicendo che va a preparare per loro una dimora e li incoraggia perché continuino a credere nel Padre e in Lui.

Al tornare a "casa", Gesù si colloca allo stesso livello del Padre, poiché è Dio come Lui. Il Padre è casa sua, come il Figlio è la casa del Padre: s’inhabitano mutuamente nello Spirito Santo. Noi, figli nel Figlio, abbiamo tutti uno spazio nella casa del cielo, dove Gesù ci ha preparato un posto.

'Grazie, Signore Gesù, per prepararci un luogo accanto al Padre; grazie perché portarci con Te a "Casa" tua, e farci partecipi della gloria che tu hai da sempre con il Padre, nello Spirito di Entrambi.